



*Prefettura di Savona*  
*Ufficio territoriale del Governo*



**PIANO PROVINCIALE PER LA RICERCA DI PERSONE  
SCOMPARE IN PROVINCIA DI SAVONA**

Edizione 2022



## *Il Prefetto della Provincia di Savona*

VISTO il “Piano provinciale per la ricerca di persone scomparse in provincia di Savona” – edizione 2019;

VISTA la nota prot. 745 del 22 gennaio 2019 del Commissario Straordinario di Governo per le Persone Scomparse (di seguito “Commissario Straordinario”), con cui, nel trasmettere la consueta Relazione semestrale sull'attività svolta, si richiamava l'attenzione sulla necessità di aggiornare il piano provinciale, prevedendo l'adozione di "automatismi di ricerca" da parte delle Forze di polizia e delle altre componenti interessate, per una buona riuscita delle operazioni di rintraccio;

VISTA la circolare prot. n. 6745 in data 29/10/2020 dell'Ufficio del Commissario Straordinario, con cui sono state diramate le nuove “Linee guida per la redazione dei piani provinciali riguardanti la ricerca delle persone scomparse”, finalizzate all'aggiornamento dei vigenti piani provinciali e al miglioramento delle attività volte a favorire il coordinamento delle ricerche e le iniziative che i Prefetti possono assumere ai sensi della legge 14 novembre 2012, n. 203;

VISTA la circolare prot. n. 6987 in data 06/11/2020 dell'Ufficio del Commissario Straordinario, con la quale è stata integrata la precedente circolare prot. n. 6745 del 29/10/2020, fornendo alcuni chiarimenti circa la predisposizione del documento di pianificazione territoriale in argomento;

VISTA la circolare prot. n. 422 del 15/1/2021 dell'Ufficio del Commissario Straordinario, con cui viene chiarito che i piani provinciali per la ricerca delle persone scomparse non possono essere attivati in caso di disastri di massa o di catastrofi naturali o per micro emergenze (incidenti, crolli, allagamenti, ecc.) e che la definizione di persona scomparsa va tenuta distinta da quella di persona dispersa, con cui si individuano quelle situazioni nelle quali la ricerca della persona è localizzata in un'area determinata a seguito di un evento accidentale, idoneo a porre in pericolo la vita umana;

VISTE le circolari prot. n. 4079 in data 27/07/2020 e prot. n. 1139 in data 10/02/2021 concernenti le modalità di pubblicazione sul sito <https://it.globalmissingkids.org> della rete Global Missing Children's network – GMCN di foto ed informazioni di minori scomparsi;

VISTA la circolare prot. 4640 in data 28/05/2021 concernente l'Accordo di collaborazione con EURONET, per la pubblicazione degli avvisi dei bambini scomparsi (fino a dieci anni) sugli schermi del proprio circuito ATM, e la successiva nota integrativa prot. n. 11619 in data 15/11/2021 che ha esteso la possibilità di utilizzare lo strumento “Euronet” anche per i minori con più di 10 anni e fino all'età di 14 anni;

VISTA la circolare prot. n. 2365 in data 19/03/2021 dell'Ufficio del Commissario Straordinario, concernente il “Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione con la Guardia di Finanza”, che consente anche ai Prefetti, tramite i Comandi provinciali, di chiedere la collaborazione della GdF per l'impiego di risorse umane, mezzi e strumentazioni da utilizzare per le attività di ricerca delle persone scomparse, incrementando così le possibilità di ritrovamento;



## *Il Prefetto della Provincia di Savona*

VALUTATO di procedere ad un aggiornamento del piano provinciale vigente, conformemente alle ulteriori indicazioni del Commissario medesimo;

DATO ATTO che la bozza di Piano predisposta da questa Prefettura, revisionata dal Comando dei Vigili del Fuoco, è stata discussa con gli altri Enti, Uffici e Comandi coinvolti e diramata per eventuali osservazioni;

VISTE le osservazioni del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) pervenute con nota 020/2021 del 03/08/2021 acquisita a ns. prot. n. 21298 del 04/08/2021;

RITENUTO di non poter accogliere le predette osservazioni per i motivi illustrati al CNSAS medesimo con nota n. 22878 del 19. 08. 2021;

VISTE le osservazioni prodotte dal 118 "Soccorso sanitario urgente" con nota acquisita a ns prot. n. 13365 del 29/03/2022, che sono state recepite nel presente documento;

DATO ATTO che la locale Questura, il locale Comando provinciale dei Carabinieri ed il locale Comando provinciale della Guardia di Finanza non hanno rilevato e proposto ulteriori osservazioni e/o integrazioni;

VISTA la legge 14 novembre 2012, n. 203, recante "Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse"

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 con il quale è stato approvato il Codice della protezione civile;

### DECRETA

l'adozione dell'allegato "***Piano provinciale per la ricerca delle persone scomparse in provincia di Savona***" Edizione 2022, da intendersi immediatamente esecutivo.

Il Piano è trasmesso ai destinatari individuati nell'apposito elenco di distribuzione.

Tutti i soggetti cui sono attribuiti compiti operativi all'interno del Piano sono incaricati dell'attuazione di esso, per la parte di rispettiva competenza.

Savona, 5 aprile 2022

IL PREFETTO  
(Cananà)

## Sommario

Registrazione e aggiunta varianti.....	p. 2
Elenco di distribuzione.....	p. 3
Premessa.....	p. 4
1. Il territorio della provincia .....	p. 6
2. Finalità e ambito di applicazione del Piano .....	p. 6
3. Tipologia delle scomparse .....	p. 7
4. Amministrazioni, enti ed organizzazioni coinvolte.....	p. 9
5. Scenari di riferimento .....	p. 10
6. Fase di allarme scomparsa e di assunzione di informazioni .....	p. 10
7. Valutazione della scomparsa.....	p. 13
8. Attivazione e coordinamento della ricerca in campo.....	p. 14
9. Sospensione temporanea della ricerca in campo .....	p. 15
10. Chiusura della ricerca o sua prosecuzione con differenti modalità.....	p. 16
11. Rapporto finale.....	p. 17
12. Rapporti con i familiari.....	p. 17
13. Rapporti con gli organi di informazione.....	p. 18
Allegati .....	da p. 19 a p. 34
Alleg. 1.....	Questionario Alzheimer
Alleg. 2	Scheda di segnalazione scomparsa
Alleg. 3	Modello di autorizzazione al trattamento dei dati personali e alla diffusione delle immagini (c.d. liberatoria)
Alleg. 4	Domande di approfondimento per individuare la motivazione della scomparsa
Alleg. 5	Check list dei luoghi frequentati
Alleg. 6	Modello di richiesta di pubblicazione di minore su rete Euronet Worldwide
Alleg. 7	Scheda di <i>debriefing</i> giornaliero
Alleg. 8	Scheda di rilevazione finale



## ELENCO DI DISTRIBUZIONE

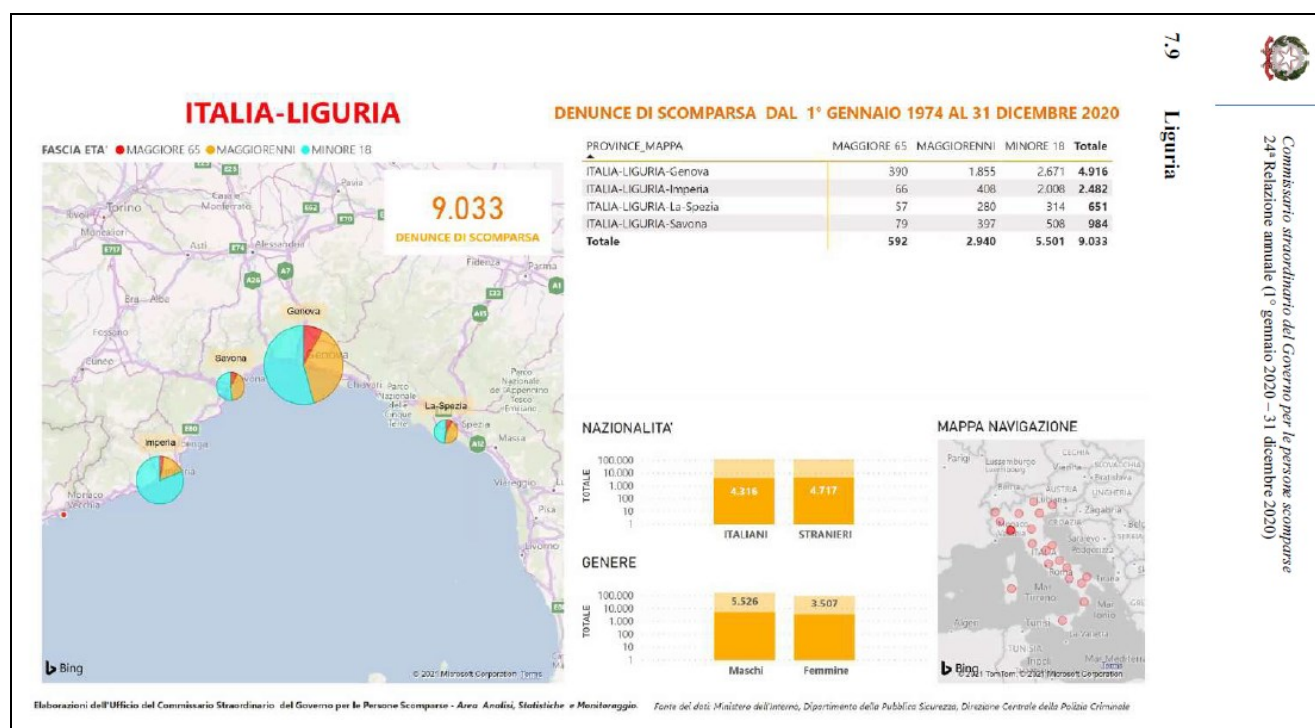
- Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse - Roma
- Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - Roma
- Ministero dell'Interno - Gabinetto del Ministro - Roma
- Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Roma
- Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Roma
- Regione Liguria - Assessorato regionale alle Infrastrutture, Ambiente e Difesa del suolo - Genova
- Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni - Genova
- Procura della Repubblica presso il Tribunale - Savona
- Presidente della Provincia di Savona
- Comuni della provincia di Savona (69)
- Questura - Savona
- Comando Provinciale Carabinieri - Savona
- Comando Provinciale Guardia di Finanza - Savona
- Capitaneria di Porto - Savona
- Gruppo Carabinieri Forestale
- Compartimento della Polizia Ferroviaria - Genova
- Comando Sezione della Polizia Stradale - Savona
- Ufficio di Polizia di Frontiera marittima - Savona
- 15° Nucleo Elicotteri Carabinieri - Villanova d'Albenga
- Direzione regionale dei Vigili del Fuoco per la Liguria - Genova
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco - Savona
- Direzione Generale ASL n. 2 - Savona
- Servizio 118 - "Savona Soccorso" - Savona
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico - Soccorso Alpino Speleologico Ligure - Genova
- Comitato Regionale della Croce Rossa Italiana - Genova
- Associazione PENELOPE Liguria - Laigueglia
- Federazione Italiana Psicologi per i Popoli
- Associazione SOS Telefono Azzurro onlus
- Referente regionale del Volontariato di Protezione Civile per la provincia di Savona

## Premessa

Il fenomeno delle persone scomparse presenta caratteristiche allarmanti, sia per il rilevante numero di casi che si registrano, sia per i notevoli risvolti emotivi che coinvolgono i familiari e i conoscenti degli interessati e si ripercuotono sulle comunità di riferimento.

Quando scompare una persona, ci si trova di fronte ad una "sospensione della vita", ad un'incertezza, molto spesso drammatica, per la famiglia. Occorre, pertanto, che le istituzioni forniscano una risposta pronta ed efficace, predisponendo modalità operative tali da favorire il buon esito delle ricerche.

Dal rapporto dell'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse (di seguito "Commissario straordinario"), relativo al periodo 1° gennaio 1974 - 31 dicembre 2020, si evince che in Liguria le denunce di scomparsa ammontano a 9.033 (tra italiani e stranieri), delle quali 984 riguardano la Provincia di Savona.



Il quadro normativo di riferimento in materia va individuato nella legge 14 novembre 2012, n. 203, recante "Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse" e nelle varie direttive emanate dal Commissario straordinario, che già a partire dal 2010, con la circolare n. 0000832 del 5 agosto, ha diramato le prime "Linee guida per favorire la ricerca delle persone scomparse".

Dopo l'approvazione della legge n. 203 sono stati emanati ulteriori atti di indirizzo, che hanno sottolineato l'importanza della redazione, in tutte le province, di un documento di pianificazione territoriale, basato su criteri omogenei di riferimento e volto ad assicurare l'immediatezza dell'intervento e la preventiva definizione dell'assetto organizzativo e dei ruoli operativi.

In tale contesto, nel 2006 questa Prefettura ha adottato la "Procedura di coordinamento per la ricerca di persone scomparse in provincia di Savona e indicazioni per la relativa formazione del personale", successivamente aggiornata nel 2014.

A distanza di circa cinque anni, si è ritenuto opportuno procedere ad una rielaborazione della stessa (aggiornamento 2019) sulla base dell'esperienza maturata nel territorio e della rilevata necessità di conseguire l'ottimizzazione dei tempi di intervento, attraverso l'affinamento degli automatismi relativi alle attività da porre in essere in occasione delle diverse tipologie di scomparsa. La pianificazione elaborata ha assunto la denominazione di "Piano provinciale per la ricerca di persone scomparse in provincia di Savona".

A seguito dei recenti nuovi indirizzi del Commissario straordinario, si è ritenuto opportuno aggiornare ulteriormente il Piano.



## **1. Il territorio della provincia**

La provincia di Savona è caratterizzata da una larghissima prevalenza di ambienti extraurbani rispetto alle aree insediate. Gli ambienti extraurbani di questa provincia, infatti, sono essenzialmente forestali per oltre il 75% della superficie complessiva e montani per la quasi totalità; quindi frequentemente impervi e con difficoltà di accesso. Tale situazione ambientale quasi sempre arriva a lambire anche i centri urbani.

La frequentazione anche stagionale di questi ambienti è ampia e diffusa in vasti strati della popolazione, sia residente sia turistica, a vari fini: escursionistici e sportivi, di raccolta funghi, venatori, ricreativi, e più in generale attività outdoor.

Le suddette caratteristiche del territorio e l'attrattiva che esso determina nelle persone provenienti anche da altre province fanno sì che nella provincia di Savona si verifichino con una rilevante frequenza casi di ricerche di persone in ambiente extraurbano.

Per quanto concerne la rete idrografica, nella maggior parte dei corsi d'acqua a vergenza tirrenica, tributari del mar Ligure, si osserva un orientamento delle aste principali tendenzialmente ortogonale alla linea di costa, con una ridotta ampiezza dei rispettivi bacini idrografici, costituiti da aste torrentizie scarsamente ramificate e di modesta lunghezza, spesso profondamente incise nella roccia affiorante e con regime delle acque superficiali a carattere prevalentemente torrentizio.

Assai diversa è la connotazione dei corsi d'acqua a vergenza padana, tributari del mar Adriatico, che scorrono sul versante padano dell'Appennino Ligure, con bacini ramificati, con un regime delle acque superficiali di tipo fluviale ed un alveo contornato da zone golenali, che nel complesso, contrariamente ai bacini tirrenici provinciali, si presentano ancora poco antropizzate.

Alcuni corsi d'acqua presentano sbarramenti con dighe a gravità, con invasi artificiali di dimensione e ampiezza variabile, attualmente mantenuti in esercizio da vari gestori.

Da quanto ora esposto emerge che il territorio provinciale presenta specifici fattori in grado di agevolare il fenomeno della scomparsa di persone e renderne difficoltosa la ricerca. A ciò si aggiungono fattori demografici che rendono non trascurabile il fenomeno. Infatti, nel complesso, la popolazione della Provincia di Savona è caratterizzata da un progressivo invecchiamento. Inoltre, il significativo numero di minori stranieri non accompagnati accolti in provincia rende molto frequente la casistica degli allontanamenti dai centri di accoglienza.

## **2. Finalità e ambito di applicazione del Piano**

Il presente piano definisce l'assetto organizzativo, a livello locale, delle attività di ricerca delle persone per le quali sia stata presentata una denuncia di scomparsa ai sensi della citata legge n. 203/2012, attraverso:

- l'attuazione di un sistema di allertamento e informazione a tutti gli Enti/Comandi competenti sul territorio;
- l'adozione di procedure di intervento automatico e tempestivo fin dal momento della segnalazione della scomparsa;
- l'impiego eventuale di Organi istituzionali e delle Unità del volontariato specializzate, qualora disponibili, realizzandone la massima integrazione possibile.

Non rientrano nell'ambito di applicazione del presente piano:

- i casi di persone disperse evidentemente ed immediatamente riconducibili ad un incidente idoneo a porre in pericolo la vita umana, che richiedano un soccorso tecnico o sanitario e per i quali la ricerca resti circoscritta ad un luogo esattamente identificato (ad es. scomparsa in prossimità di pozzi, vasche, serbatoi, cavità ipogee, bacini idrici, forre e sentieri di attività outdoor, per i quali risulti definita un'area di ricerca);
- le ipotesi di scomparsa per fuga volontaria legata alla commissione di reati o per sottrazione da parte di un genitore o altro familiare (soprattutto in caso di minori) o in cui la scomparsa sia riconducibile all'altrui fatto illecito di rilievo penale di cui lo scomparso è vittima e, in generale, i casi in cui la ricerca ricada in ambiti di competenza dell'Autorità Giudiziaria o che presuppongono un intervento della medesima. In tali casi resta riservata all'Autorità Giudiziaria competente l'iniziativa di autorizzare specifiche attività di ricerca;
- i casi di scomparsa conseguenti ad eventi calamitosi o disastri di massa, catastrofi naturali (terremoti, maremoti, ecc.) e micro-emergenze (crolli, sprofondamenti, incidenti, allagamenti, ecc.), rientrando tali fattispecie tra quelle previste dai piani di protezione civile.
- i casi in cui la persona con perdita di orientamento, si metta in contatto diretto con le Sale operative competenti, tramite NUE 112 (Numero Unico di Emergenza) e sia facilmente raggiungibile;
- i casi di scomparsa in mare, anche derivanti da incidente in mare o presunto tale, rientranti nelle competenze della Capitaneria di Porto che opera secondo le proprie procedure.

### **3. Tipologia delle scomparse**

In linea generale, i casi di scomparsa si differenziano innanzitutto con riferimento alle caratteristiche del soggetto interessato per cui, tenendo presenti le linee guida emanate dal Commissario straordinario, occorre distinguere gli eventi in relazione all'età (minorenni, maggiorenni e in particolare ultra 65enni), al sesso ed alla nazionalità, nonché secondo la motivazione della scomparsa.

A tale ultimo riguardo la scomparsa può dipendere da:

1. fatto costituente reato;

2. allontanamento volontario;
3. allontanamento da istituti/comunità (soprattutto in caso di minori);
4. sottrazione da parte di un genitore o altro familiare (soprattutto in caso di minori);
5. irreperibilità;
6. allontanamento di persone affette da disabilità psichiche e neurodegenerative e/o da disturbi psichiatrici (es.: morbo di Alzheimer, per i cui casi è allegato di seguito il relativo questionario (allegato 1))
7. vittime di eventi accidentali (es.: mancato rientro a casa da zone extraurbane o periurbane per motivi ascrivibili a perdita dell'orientamento, infortunio, peggioramento delle condizioni di salute, atto anticonservativo, condizioni meteo avverse e/o sopravvenuta oscurità).

Al momento della denuncia, l'inserimento dello scomparso all'interno di una specifica categoria permetterà di indirizzare al meglio le ricerche e di garantire il miglior coinvolgimento ed utilizzo delle risorse umane e tecniche disponibili.

In relazione all'elencazione precedente, si evidenzia che:

a) per i primi 5 tipi di scomparse (fatto costituente reato - allontanamento volontario - allontanamento da istituti o comunità, soprattutto in caso di minori - sottrazione da parte di un genitore o altro familiare, soprattutto in caso di minori - irreperibilità) non risulta possibile determinare con rapidità il luogo preciso dal quale dare avvio alle ricerche; queste ultime, pertanto, potranno essere immediatamente attivate secondo le procedure in atto presso le Forze di Polizia a competenza generale, con il coordinamento tra le stesse e con le relative Polizie locali.

Qualora, nel corso delle operazioni come sopra attivate, per le peculiari caratteristiche della scomparsa e/o dei luoghi, dovesse emergere la necessità di ricorrere anche alle modalità di ricerca della persona con l'impegno delle risorse del Soccorso pubblico (Vigili del Fuoco, Servizio 118, Croce Rossa Italiana, CNSAS) e del Volontariato, sarà attivata anche la procedura di seguito indicata per la ricerca "in campo";

b) per gli ultimi 2 tipi di scomparse (allontanamento di persone affette da disabilità psichiche e neurodegenerative e/o da disturbi psichiatrici - vittime di eventi accidentali) e, comunque, tutte le volte in cui le circostanze della scomparsa, opportunamente valutate caso per caso, comportino la necessità di effettuare immediate battute di ricerca, assume valore determinante l'indicazione del luogo della scomparsa e/o del luogo dell'ultimo avvistamento della persona, con conseguente, elevata probabilità iniziale di ritrovamento in caso di avvio tempestivo delle ricerche, condotte fin da subito con entrambe le modalità sopra indicate al punto a).

Fermo restando quanto precede, sarà attivata la procedura di seguito indicata in tutti i casi in cui la scomparsa di una o più persone non sia riconducibile ad accertato

allontanamento volontario, alla commissione di un reato oppure alla sottrazione da parte di un genitore o altro familiare (soprattutto in caso di minori).

In tali ultime due ipotesi (commissione di un reato, sottrazione da parte di congiunti), resta riservata all'Autorità Giudiziaria competente l'iniziativa di autorizzare specifiche attività di ricerca e la direzione di esse, ivi compresa la disposizione della sospensione o della temporanea chiusura delle ricerche per esigenze investigative o correlate alla tutela del segreto ai sensi dell'art. 329 c.p.p..

D'altro canto, nel caso di accertato allontanamento volontario, restano in vigore le procedure in atto presso le Forze di Polizia a competenza generale, fatta salva la possibilità di ricorrere anche alle modalità di ricerca della persona previste dal presente piano, in funzione dello sviluppo degli accertamenti delle Forze di Polizia medesime o, nel caso di reati, delle disposizioni dell'Autorità Giudiziaria.

#### **4. Amministrazioni, enti ed organizzazioni coinvolte**

Concorrono ordinariamente alla gestione dell'intervento di ricerca, in relazione alla specificità della situazione e delle particolari emergenze di volta in volta emergenti, i seguenti enti, amministrazioni ed organizzazioni:

- Polizia di Stato;
- Arma dei Carabinieri (Reparti ordinari e Gruppo Forestale);
- Guardia di Finanza;
- Polizie Locali competenti per territorio o limitrofe;
- Corpo nazionale dei Vigili del fuoco;
- Azienda Sanitaria Locale 2 e Servizio di Emergenza Sanitaria 118;
- Corpo nazionale del Soccorso alpino e speleologico;
- Croce Rossa Italiana;
- Protezione civile della Regione Liguria, tramite la Sala operativa;
- Capitaneria di Porto di Savona;
- Gruppi di volontariato di protezione civile competenti per territorio;
- altri enti o organismi individuati in relazione allo scenario specifico.

Considerato che la morfologia del territorio costituisce un elemento essenziale per desumere le modalità di allontanamento e le tipologie di rischio legate ad una presumibile scomparsa, al fine di individuare puntualmente i soggetti coinvolti nelle attività di ricerca occorrerà focalizzare l'attenzione sullo specifico scenario di riferimento in cui è maturato l'evento. In relazione ad esso, andrà modulata la composizione delle squadre di ricerca.

La partecipazione alle operazioni è riservata al personale degli Enti e delle organizzazioni sopracitate, avente formazione, addestramento, caratteristiche e dotazioni adeguate al tipo di rischio dello scenario.

La Guardia di Finanza concorre alle operazioni di ricerca secondo le modalità di cui al Protocollo d'intesa siglato il 17/03/2021 dalla stessa Guardia di Finanza e dal Commissario Straordinario.

## **5. Scenari di riferimento**

Il presente piano prevede due distinti gruppi di scenari:

- scomparsa in area urbana;
- scomparsa in area extraurbana, non antropizzata, montuosa, lacustre, fluviale, ipogea, impervia.

In sede di attuazione del piano, alla Prefettura compete il coordinamento generale da espletare, se del caso, attraverso una Cabina di regia ivi istituita.

Di norma il coordinamento operativo delle ricerche spetta:

- alla Polizia di Stato o all'Arma dei Carabinieri (a seconda di chi riceva la denuncia per primo) in ambito cittadino/urbano, raccordandosi con la Capitaneria di Porto ove la scomparsa avvenga in area demaniale marittima;
- ai Vigili del Fuoco in zone extraurbane, non antropizzate, montuose, lacustri, fluviali, ipogee, impervie, raccordandosi con il Corpo nazionale Soccorso alpino e speleologico in quelle montuose, ipogee, impervie.

## **6. Fase di allarme scomparsa e di assunzione di informazioni**

Chiunque venga a conoscenza dell'allontanamento di una persona dalla propria abitazione o dal luogo di temporanea dimora e, per le circostanze in cui è avvenuto il fatto, ritiene che dalla scomparsa possa derivare un pericolo per la vita o per l'incolumità personale della stessa, può denunciare il fatto con segnalazione telefonica al 112 NUE o direttamente presso gli uffici delle Forze di Polizia o della Polizia Locale (art. 1, comma 1, della legge n. 203/2012).

I Responsabili delle strutture di accoglienza per minori, allorquando si verifichi un "allontanamento" verso destinazione ignota di un minore straniero non accompagnato (MSNA), dovranno effettuare con la massima urgenza la denuncia di scomparsa presso il Commissariato/Stazione dei Carabinieri/Ufficio di P.S. più vicino. E' importante che la denuncia sia acquisita per "allontanamento di minore da istituto/comunità" e non già per allontanamento volontario, affinché le Autorità preposte (A.G. e Autorità di P.S.), possano avviare tempestivamente tutte le attività finalizzate al rintraccio ed alla messa in sicurezza del minore scomparso.

Qualora la denuncia sia raccolta dalla Polizia Locale, questa la trasmette immediatamente al più vicino tra i presidi territoriali delle Forze dell'Ordine a competenza generale, ai fini dell'avvio delle attività di ricerca nonché per il contestuale inserimento nel Centro Elaborazione Dati di cui all'art. 8 della legge 1 aprile 1981, n. 121.

La Forza di polizia che prende in carico la denuncia inserisce immediatamente nella banca dati interforze il nominativo della persona scomparsa, avendo cura di estendere tale inserimento anche nel SIS (Sistema Informativo Schengen) in modo che la richiesta di ricerca venga condivisa subito con tutti i Paesi europei aderenti alla Convenzione Schengen.

Se dalla denuncia di scomparsa emergono indicazioni circa l'ipotesi che lo scomparso possa essere rintracciato in Paesi extra Schengen, l'estensione internazionale delle ricerche dovrà essere effettuata attraverso il canale INTERPOL, in modo da consentire ai Paesi aderenti alla Convenzione internazionale INTERPOL di cercare lo scomparso anche nei propri territori.

Per l'utilizzo di questo strumento operativo, l'ufficio di polizia procedente segnala l'evento al Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale. Per la diffusione delle ricerche può essere chiesta la pubblicazione della INTERPOL YELLOW NOTICE, d'intesa con il Pubblico Ministero competente.

La Forza di polizia procedente verifica secondo le proprie procedure interne la fonte della segnalazione e acquisisce, anche attraverso le banche dati in dotazione, le notizie utili al ritrovamento dello scomparso, riassumendole nell'allegata scheda di segnalazione di scomparsa (allegato 2).

Nella compilazione della predetta scheda, si avrà cura di indicare non soltanto ogni elemento descrittivo dello scomparso, ma anche il luogo di presumibile sparizione, con indicazione delle località dove insistere con le ricerche, specificando in proposito se si tratta di:

- a) scomparsa in centro abitato;
- b) scomparsa in zona extraurbana non antropizzata, montuosa, lacustre, fluviale, ipogea, impervia;

Inoltre, per poter diffondere immediatamente la foto e i dati della persona scomparsa agli ulteriori enti non coinvolti ordinariamente nelle operazioni di ricerca, la Forza di polizia che riceve la denuncia deve contestualmente acquisire, tramite la firma di una specifica liberatoria (allegato 3), l'assenso del denunciante/familiare oppure, nel caso in cui la persona scomparsa sia un minore, quello dell'esercente la potestà genitoriale.

La medesima Forza di polizia potrà inoltre utilizzare, anche in un momento successivo e a seconda delle necessità:

- il modello “Domande di approfondimento per individuare la motivazione della scomparsa” predisposto dal Commissario straordinario (allegato 4), contenente quesiti predeterminati affinché la raccolta e la diffusione dei dati sia il più possibile omogenea;
- un questionario (check list), predisposto dal Commissario straordinario, che potrebbe integrare ulteriormente le informazioni che vengono generalmente raccolte in sede di denuncia, in particolare con riferimento a luoghi abitualmente frequentati dalla persona scomparsa (allegato 5).

La Forza di polizia (Polizia di Stato o Arma dei Carabinieri) che ha preso in carico la denuncia della scomparsa promuoverà autonomamente l'immediato avvio delle ricerche (ad esempio, approfondendo l'insieme delle notizie raccolte in prima battuta attraverso contatti con amici e familiari dello scomparso)<sup>1</sup> e, anche prima della presentazione formale della denuncia<sup>2</sup>, all'etera le altre Forze di Polizia, la Polizia locale competente per territorio, la ASL e il Servizio 118 per il concorso nelle ricerche e preavviserà i Vigili del Fuoco dell'eventualità del successivo avvio delle ricerche in campo.

L'avvio delle attività di ricerca dà luogo automaticamente all'attivazione del presente piano.

Dell'avvio delle ricerche la Forza di Polizia procedente dà immediata comunicazione all'Autorità Giudiziaria<sup>3</sup> e alla Prefettura. Quest'ultima, a sua volta, avrà cura di informare il Commissario Straordinario.

Ciascuna Forza di polizia allertata, ricevuta la comunicazione, diffonderà i dati significativi della persona scomparsa a tutte le dipendenti articolazioni territoriali (Commissariati P.S., Comandi intermedi e minori ecc.).

Il Servizio 118, ricevuta la comunicazione, diffonderà al personale della centrale operativa e ai mezzi di soccorso i dati ricevuti, mediante il sistema della messaggeria, al fine di una possibile individuazione, durante le attività di soccorso in emergenza/urgenza, della persona scomparsa.

---

<sup>1</sup> Per la costruzione del profilo complessivo della persona scomparsa, oltre all'analisi dei tabulati telefonici delle utenze in uso allo scomparso, ha un ruolo importante anche la verifica di profili/account di social media (esempio facebook, instagram, etc.), nonché gli account come @gmail o comunque legati a sistemi di navigazione e mappatura geografica.

<sup>2</sup> E' evidente che la segnalazione di scomparsa non può considerarsi sostitutiva della denuncia di scomparsa ai sensi della legge n. 203/2012, che dovrà comunque essere formalizzata entro 72 ore presso un Ufficio o Comando delle Forze di Polizia.

<sup>3</sup> Per ogni episodio di scomparsa di un minorenne, nonché del conseguente ritrovamento, viene informata sempre la Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni.

La Direzione medica dell'Asl2 Savonese, ricevuta la comunicazione, effettuerà la verifica degli accessi nei "Pronto Soccorso" dei nosocomi della provincia e dei ricoveri presso gli ospedali al fine di verificare se la persona scomparsa abbia avuto un accesso o vi si trovi ricoverata; si impegna, altresì, ad estendere la ricerca ad altre strutture ospedaliere vicine, inoltrando la medesima nota con richiesta di rispondere direttamente al richiedente.

Si ricorda che di ogni episodio di scomparsa di un minorenne, nonché del conseguente ritrovamento, deve essere informata sempre la Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni competente.

Sempre per quanto concerne i minori, uno degli strumenti da utilizzare per agevolare le ricerche è quello della pubblicazione sul sito "missing children" (<https://it.globalmissingkids.org>) gestito dalla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato.

Il sito costituisce uno strumento di agevolazione delle ricerche che la Polizia di Stato ha adottato per divulgare le immagini di minori scomparsi ai cittadini che possono direttamente inoltrare segnalazioni utili.

Al riguardo, si rimanda alla circolare n. 0004079 del 27/07/2020 del Commissario Straordinario inviata ai Prefetti e la circolare del Dipartimento della Pubblica Sicurezza n. 555-DOC/C/CRIM/ANT/4034-20 del 19/08/2020, per le specifiche operative.

Inoltre, nel caso di minori scomparsi (fino a quattordici anni di età), ai sensi della circolare del Commissario Straordinario del governo per le persone scomparse n. 11619 del 15/11/2021, integrativa della precedente la circolare n. 4640 del 28/05/2021, sarà possibile richiedere ad EURONET di pubblicare gli avvisi dei bambini scomparsi sugli schermi del proprio circuito ATM, dopo aver acquisito l'autorizzazione dell'esercente la potestà genitoriale. In tal caso, la Forza di polizia che ha ricevuto la denuncia avrà cura, previo assenso dei genitori, di acquisire l'autorizzazione, utilizzando l'allegato modello di richiesta di pubblicazione corredato di una foto del minore (allegato 6), che verrà trasmesso insieme, alla scheda di segnalazione di scomparsa, alla Prefettura per la richiesta di pubblicazione da inviare al seguente indirizzo: [minoriscomparsi@euronetworldwide.com](mailto:minoriscomparsi@euronetworldwide.com).

Nel caso della scomparsa di minori stranieri non accompagnati, è auspicabile che, sin dai primi momenti successivi alla segnalazione della scomparsa dei MSNA dalle strutture di accoglienza, la Forza di Polizia che raccoglie la denuncia avvii immediata interlocuzione, anche per le vie brevi, con la Procura della Repubblica per i Minorenni, per la raccolta della necessaria autorizzazione all'inserimento nel sistema dell'immagine del minore scomparso.

Relativamente ai minori scomparsi, dal 2009 è attivo il Servizio "116000 - Linea telefonica diretta per i minori scomparsi", gestito dall'Ente Morale "SOS - Il Telefono Azzurro onlus" per conto del Ministero dell'Interno.



## **7. Valutazione della scomparsa**

In seguito alle verifiche svolte, si possono delineare due distinte situazioni:

- a) le circostanze della scomparsa consentano di ritenere che la ricerca possa concludersi in tempi brevi e con successo; la ricerca attivata dalla Forza di Polizia che per prima ha ricevuto e gestito la segnalazione della scomparsa potrà proseguire in piena sinergia con gli altri Corpi informati, in base ad una valutazione tecnico-operativa modulata sia sul singolo caso, sia sulla pregressa esperienza;
- b) sin dalle prime valutazioni o anche in una fase successiva, emerge una situazione di particolare complessità connessa a una serie di fattori sussistenti congiuntamente o disgiuntamente, quali, ad esempio, la ragionevole certezza che lo scomparso sia esposto ad un pericolo grave ed imminente oppure l'evidente vastità o asperità del territorio interessato oppure ancora le specifiche condizioni personali, psichiche o di salute dello scomparso (anziani, persone affette da disabilità psichiche e neurodegenerative, etc.)

Nell'ipotesi b), la Forza di polizia che per prima ha ricevuto e gestito la segnalazione di scomparsa, dopo aver attivato le altre Forze di Polizia territorialmente competenti, richiede al Comando provinciale dei Vigili del fuoco, anche per le vie brevi, l'immediata attivazione della ricerca in campo, informandone contestualmente la Prefettura e inviando appena possibile ai Vigili del fuoco medesimi la scheda di segnalazione di scomparsa (allegato 2), e la liberatoria (allegato 3), nonché, ove compilati, il modello "Domande di approfondimento per individuare la motivazione della scomparsa" (allegato 4) e la "check list dei luoghi frequentati e di avvistamento" (allegato 5) debitamente compilati.

## **8. Attivazione e coordinamento della ricerca in campo**

Qualora si concretizzi la situazione di particolare complessità di cui alla precedente lett. b), il Comando provinciale dei Vigili del fuoco attiva la ricerca in campo, dopo averne ricevuto richiesta dalla Forza di Polizia procedente.

Il Comando provinciale può attivare la ricerca in campo anche autonomamente, sulla base delle notizie pervenutegli da qualunque altro organismo o soggetto, dandone immediata comunicazione alla Prefettura e alle Forze di Polizia. In tal caso, esso provvede alla redazione della scheda di segnalazione di scomparsa e, se del caso, delle schede e modelli di cui agli allegati 3, 4 e 5.

I Vigili del fuoco, per le vie brevi e, appena possibile, attraverso la trasmissione della scheda di segnalazione di scomparsa, coinvolgono tutte le amministrazioni, enti, organizzazioni che possono concorrere alle operazioni, comunicando il luogo ove avviene il concentramento delle forze coinvolte.

I Vigili del Fuoco, se necessario, chiedono attraverso la Prefettura l'attivazione del Volontariato di protezione civile al Settore Protezione civile della Regione Liguria.

All'attivazione della ricerca in campo consegue l'istituzione del Posto di Comando Avanzato (PCA) in prossimità della località ove avviene la ricerca in campo, in cui confluiscono i referenti dei soggetti coinvolti nelle ricerche.

Durante le operazioni di ricerca in campo, il PCA è attivo 24h/24.

Essendo importante evitare durante gli interventi di ricerca qualsiasi sovrapposizione o duplicazione di interventi, il PCA è il riferimento unico e unificato per il coordinamento delle operazioni, per l'assunzione delle decisioni operative, per la condivisione e l'aggiornamento delle informazioni disponibili tra tutti i soggetti coinvolti.

Le forze in campo evitano operazioni non concordate nel PCA.

L'istituzione del PCA è affidata, salvo diversa indicazione della Prefettura, al Comando provinciale dei Vigili del fuoco, che inoltre nomina un proprio qualificato rappresentante quale responsabile del PCA medesimo.

In tale contesto, il PCA:

1. registra la presenza sul campo del personale dei soggetti coinvolti nella ricerca in campo, mantenendo la tracciabilità delle risorse presenti e i relativi avvicendamenti nel tempo;
2. richiede le risorse ritenute necessarie, tramite le sale operative, come ad esempio unità cinofile, mezzi specialistici, associazioni di volontariato inserite nell'apposito elenco regionale, volontari locali della protezione civile, altri soggetti, un'ambulanza di base con volontari soccorritori tramite la centrale operativa del 118;
3. effettua un censimento delle zone ovvero delimita l'area di ricerca, pianifica le operazioni di ricerca in campo e modula le squadre cui assegna le zone di battuta;
4. mantiene i collegamenti con le Forze di polizia competenti per territorio;
5. informa giornalmente la Prefettura dell'andamento delle ricerche in campo, anche al fine di valutare l'eventuale ricorso ad ulteriori tipologie di intervento.

Al termine delle attività svolte in ciascuna giornata, il PCA redige, anche ai fini di un eventuale *debriefing* giornaliero e di una puntuale informativa alla Prefettura, un report contenente i dati relativi alla persona scomparsa, alla descrizione e mappatura dell'area di ricerca, alle unità impiegate nella ricerca e alle risorse logistiche utilizzate (unità cinofile, droni, georadar, ecc.), sì da assicurare un quadro informativo sempre aggiornato che consenta una più incisiva tempestività nelle valutazioni e una maggiore efficacia delle ricerche.

A tal fine, può essere utilizzato lo schema di massima (allegato 7) predisposto dal Commissario Straordinario.

Nel caso in cui le esigenze di raccordo della ricerca in campo lo richiedano, la Prefettura convoca la Cabina di regia con i rappresentanti degli enti coinvolti nelle operazioni.

### **9. Sospensione temporanea della ricerca in campo**

La sospensione temporanea della ricerca in campo, sentita la Prefettura, può essere disposta dal PCA qualora vengano rilevati rischi per la sicurezza degli operatori, a seguito di avverse condizioni meteo, scarsa visibilità in ambiente impervio, scenari in evoluzione (ad esempio: frane, crolli, alluvioni) o altri fattori. Di ciò verranno informati gli Enti/Comandi che partecipano alle ricerche, il Sindaco del Comune territorialmente competente ed i rappresentanti delle Associazioni eventualmente coinvolte nelle ricerche.

Non appena cessate le condizioni che hanno determinato la sospensione, le attività di ricerca in campo vengono riprese.

La sospensione temporanea della ricerca in campo è altresì disposta nei casi in cui l'Autorità Giudiziaria competente a procedere lo richiederà per esigenze investigative o di tutela del segreto ai sensi dell'art. 329 c.p.p., salva la possibilità di ripresa della ricerca stessa, in virtù di successivi accordi e disposizioni.

### **10. Chiusura della ricerca o sua prosecuzione con differenti modalità**

La chiusura definitiva della ricerca avviene:

1. in caso di rintraccio della persona;
2. in caso di ritrovamento della salma;
3. nel caso si acquisiscano elementi sufficienti circa una cosciente volontà dello scomparso maggiorenne di permanere nella condizione di irreperibilità.

Le circostanze di cui sopra sono comunicate immediatamente alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria.

In caso di ritrovamento, le Forze dell'Ordine provvedono tempestivamente alla revoca delle ricerche nella banca dati SDI, ed eventualmente INTERPOL E SCHENGEN, dandone notizia all'Ufficio della Forza di Polizia che aveva ricevuto la denuncia di scomparsa, che avrà cura di comunicare tempestivamente l'avvenuto ritrovamento o rintraccio dello scomparso, segnalandolo alla Prefettura.

Nel caso di ritrovamento di persona in stato di fragilità (minori, malati di alzheimer, soggetti in stato confusionale, ecc.) le Forze dell'Ordine avvisano tempestivamente i diretti congiunti e/o familiari e/o i denuncianti per affidarlo agli stessi e, in caso di necessità, all'atterranno la centrale operativa del 118 per l'invio di un mezzo di soccorso per il trasporto all'Ospedale di destinazione, in modo che possa essere fornita la necessaria

assistenza sanitaria. Nel caso di minori va avvisata la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni competente.

Nel caso in cui, all'esito delle operazioni svolte, tenuto conto della durata di esse, delle circostanze di tempo e di luogo, nonché di ogni altro elemento di valutazione, si ritenga ragionevolmente di poter escludere il ritrovamento dello scomparso nell'area della ricerca in campo, il Prefetto, convocata se del caso la Cabina di regia, dispone, su proposta del responsabile del PCA, la chiusura della ricerca o la sua prosecuzione con differenti modalità.

Ai fini di sicurezza degli operatori in campo, il PCA accerta l'avvenuto rientro di tutte le squadre impiegate.

Al termine delle attività di ricerca, il Prefetto può convocare una riunione di *debriefing*, al fine di valutare eventuali criticità emerse nell'attuazione del piano, nonché possibili modifiche alle procedure per migliorarne l'efficacia.

## **11. Rapporto finale**

A seguito della chiusura della ricerca, la Prefettura procede alla compilazione della Scheda di rilevazione (allegato 8) contenente le informazioni relative al singolo caso, che sarà successivamente impiegata per istruire la Statistica provinciale semestrale, al fine di stimare l'incidenza e la tipologia delle scomparse avvenute nel territorio della provincia di Savona.

Fatte salve le limitazioni previste dalla normativa vigente, è garantito il diritto di accesso ai documenti contenuti nel fascicolo ai parenti, familiari o ad altro soggetto qualificato, così come indicato nella circolare del 7 maggio 2014 del Commissario Straordinario.

Tale diritto è esercitato con richiesta scritta indirizzata alla Prefettura di Savona, contenente i recapiti del promotore dell'istanza.

## **12. Rapporti con i familiari**

La scomparsa di una persona costituisce un trauma per la famiglia di appartenenza e per le persone vicine allo scomparso, nonché un elemento di forte destabilizzazione emotiva per l'intera comunità locale.

Per tali ragioni, potrebbe essere opportuna l'attivazione di meccanismi assistenziali volti a fornire supporto ai congiunti. Tale finalità è conseguibile anche attraverso le associazioni di volontariato più rappresentative che possono operare su specifico mandato della famiglia colpita dalla scomparsa, affiancandola e curandone gli interessi con attività di alto profilo.

Al riguardo, si può fare riferimento alle articolazioni territoriali delle associazioni richiamate (anche con apposito link) sul sito web del Commissario Straordinario:

- Croce Rossa Italiana;
- Associazione Penelope;
- Alzheimer Uniti ONLUS;
- Psicologi per i Popoli.

Si potrà ricorrere all'ausilio di una delle citate associazioni, nonché delle strutture della ASL, anche nell'ambito di un eventuale riunione di coordinamento, in relazione allo svolgimento delle operazioni di ricerca, laddove il soggetto scomparso sia affetto da patologie di natura psichiatrica o neurologica. In tali casi un profilo psicologico dello scomparso, che ne definisca comportamenti, abitudini e dinamiche emotive, potrebbe offrire utili suggerimenti operativi per la pianificazione delle ricerche.

### **13. Rapporti con gli organi d'informazione**

Nei casi in cui la scomparsa sia connessa ad un reato o siano in corso attività di polizia giudiziaria, la divulgazione di notizie afferenti le ricerche potrà avvenire solo previo assenso dell'Autorità Giudiziaria. In tal caso, i rapporti con i mass-media saranno curati da un rappresentante della Forza di Polizia impegnata nelle indagini, sempre che non vi provveda direttamente l'Autorità Giudiziaria.

Ove invece non sia in atto alcuna attività di polizia giudiziaria, il Prefetto, nell'ambito delle iniziative di propria competenza, dopo aver sentito l'Autorità giudiziaria e i familiari della persona scomparsa, valuta l'eventuale coinvolgimento degli organi di informazione, comprese le strutture specializzate, televisive e radiofoniche, che hanno una consolidata esperienza nella ricerca di informazioni sulle persone scomparse.

Pertanto, le relazioni con gli organi di stampa sono di norma gestite dalla Prefettura, tenendo sempre presente l'utilità, per il buon esito delle ricerche, di una corretta diffusione delle informazioni.

Sentita la Prefettura, la diffusione pubblica di notizie in merito all'andamento delle operazioni di ricerca in campo potrà avvenire anche presso il PCA tramite il responsabile del medesimo.

## QUESTIONARIO ALZHEIMER

### Premessa

La persona affetta da Alzheimer va gradualmente perdendo il senso dell'orientamento nel tempo e nello spazio. In tale situazione, molto spesso non sa ritrovare la strada di casa. D'altro canto, se al disorientamento si aggiunge un evento ambientale, che il malato vive con disagio o in modo per lui minaccioso, può prodursi una fuga.

La fuga in questo caso è un gesto volontario, pur con un obiettivo confuso, che si sviluppa quando il malato sente la necessità di allontanarsi da un ambiente che ritiene ostile, o di andare alla ricerca di qualcuno o di qualcosa, che possono riferirsi anche al suo passato. Infatti molti di questi malati, che si sono allontanati, sono stati ritrovati sulla strada della loro casa di una volta, o in luoghi legati alle esperienze di vita trascorsa.

Ciò è particolarmente pericoloso nelle grandi città, dove il traffico intenso, i quartieri dalle grandi superfici in cemento, e purtroppo la frettezza e l'indifferenza dei passanti, costituiscono aggravanti in grado di aumentare l'angoscia dello smarrimento e i rischi che corre il malato smemorato e confuso.

Tali fenomeni sono facilitati da un altro sintomo comportamentale che può presentare il malato: il *wandering* (vagabondaggio). In tal caso, egli prova un irrefrenabile bisogno di camminare e affaccendarsi apparentemente senza scopo, che in realtà rappresenta un modo per riempire il senso di vuoto della sua mente.

Momenti cruciali sono quelli in cui il malato prova un senso di perdita e d'insicurezza: un trasferimento di abitazione, la percezione di una atmosfera sfavorevole, uno stress sensoriale visivo o uditivo, un dolore fisico che non riesce ad esprimere, la caduta dell'autostima. Allora è alto il rischio di fuga e in generale il pericolo di perdersi.

### **In caso di scomparsa (suggerimenti ad uso dei familiari):**

1. chiamare in aiuto le persone conosciute;
2. avvertire la polizia, indicando la diagnosi di Alzheimer, in modo che non si attenda le 24 ore per iniziare le ricerche;
3. mantenere la calma. Di solito il malato viene ritrovato sul far della sera, quando il calo del traffico rende visibile il suo comportamento confuso;
4. restare a casa. È preferibile che la persona ricondottavi, o a volte tornata spontaneamente, ritrovi un ambiente normale;
5. accogliere il malato rassicurandolo, soprattutto se è stanco ed angosciato;
6. considerare l'evento come significativo, perché è probabile che si ripeta;
7. fornire al malato un elemento identificativo con nome, indirizzo e numero di telefono;
8. tenere a portata di mano fotografie recenti del malato per poterle fornire rapidamente all'occorrenza.

### **Le circostanze della scomparsa (questionario ad uso degli operatori)**

1. Nel passato, si è verificato qualche evento che il malato abbia vissuto come stressante? Erano presenti in casa persone a lui non gradite?

2. Esistevano nell'ambiente stimoli eccessivi, rumori disturbanti, scene televisive troppo veloci o terrificanti?
3. Quali sono le ultime parole dette dal malato?
4. Aveva mangiato e bevuto da poco?
5. Come era vestito?
6. Aveva denaro con sé?
7. Vi sono nei dintorni luoghi a lui conosciuti nei quali cercarlo? Dove è la casa della sua infanzia o giovinezza?
8. Se si è già perso in altre occasioni, dove è stato ritrovato?
9. Le condizioni psicofisiche del malato gli consentono di camminare a lungo?
10. Il malato presenta difficoltà di vista e di udito?
11. È in grado di usare mezzi di trasporto?
12. È in grado di guidare la macchina?

## SEGNALAZIONE SCOMPARSA

### (A) IDENTIFICAZIONE SEGNALANTE

DATI ANAGRAFICI E RIFERIMENTI TELEFONICI	
EVENTUALE RAPPORTO CON LA PERSONA SCOMPARSA	

### (B) IDENTIFICAZIONE PERSONA SCOMPARSA

FOTO RECENTE DELLO SCOMPARSO (anche da documento di identità)



DATI ANAGRAFICI E STATO CIVILE	
NAZIONALITA'	
IN CASO DI NAZIONALITA' STRANIERA, SE CONOSCE LA LINGUA ITALIANA QUALE LINGUA PARLA	
DESCRIZIONE SOMMARIA DELLO SCOMPARSO (altezza, peso, colore capelli, colore occhi, tatuaggi, segni particolari)	
COME ERA VESTITO (foggia, colore e tipologia di tessuto)	
TITOLO DI STUDIO	
PROFESSIONE (studente, impiegato, libero professionista, imprenditore ecc.)	



LUOGO DI LAVORO	
CONDIZIONI FISICHE/EVENTUALI PATOLOGIE	
CONDIZIONI PSICHICHE (se soffre di autismo o morbo di Alzheimer)	
EVENTUALI PROBLEMI PSICHIATRICI	
TERAPIE PARTICOLARI	
SE PUO' ESSERE PERICOLOSO	
CONDIZIONE RECENTE DELL'UMORE	
PROBLEMATICHE FAMILIARI	
SITUAZIONE ECONOMICA	
EVENTUALI PROBLEMI GIUDIZIARI	
USO INTERNET/SOCIAL NETWORK	
CONTO CORRENTE BANCARIO	
CARTE DI CREDITO	
AMICIZIE E/O FREQUENTAZIONE ASSOCIAZIONI O ALTRO	
PERSONE CONOSCIUTE RECENTEMENTE	

**(C) MODALITA' DELLA SCOMPARSA**

DA QUANTO TEMPO SI E' ALLONTANATO O NON E' STATO PIU' VISTO	
GENERALITA' DI CHI PRESUMIBILMENTE ERA CON LUI/LEI	
EVENTUALI LITIGI IN FAMIGLIA/LAVORO/SCUOLA/ALTRO	
EVENTUALI PROPOSITI DI SUICIDIO	

EVENTUALI COMUNICAZIONI SCRITTE	
MODALITA' ALLONTANAMENTO (a piedi o con qualche mezzo di trasporto/altro)	
DESCRIZIONE DEL MEZZO (tipo, targa....)	
FREQUENTAZIONE ABITUALE LUOGHI PARTICOLARI (bar, ristoranti, altri luoghi, tragitti abituali)	
EVENTUALI PRECEDENTI SCOMPARE (descrizione)	

### (D) CONDIZIONI DI RISCHIO ED OPERATIVITA'

CONDIZIONI DEL TEMPO AL MOMENTO DELLA SCOMPARSA	
IPOTESI DI DIREZIONE	
EVENTUALE PAURA DEI CANI	

### (E) AREA DELLA SCOMPARSA

ZONA URBANA/CENTRO ABITATO

ZONA EXTRAURBANA NON ANTROPIZZATA,  
(montuosa, lacustre, fluviale, ipogea, impervia)

**Ulteriori indicazioni per orientare le ricerche:**

.....

.....

.....

**MODELLO DI AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ALLA DIFFUSIONE DELLE IMMAGINI (c.d. liberatoria)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

In relazione alla scomparsa di \_\_\_\_\_

In qualità di \_\_\_\_\_ denunciante \_\_\_\_\_ familiare

ai fini del coinvolgimento nelle ricerche di Enti e Organismi che possono utilmente concorrere alle operazioni di ricerca, aggiuntivi a quelli ordinariamente interessati (in particolare: organizzazioni di volontariato di protezione civile operanti nei Comuni dove vengono attivate le ricerche, aziende di trasporto locale, Caritas, conducenti di taxi, istituti di vigilanza privata, comunità religiose, altri Enti da individuare in relazione al caso specifico, quali televisioni, radio, quotidiani locali)

**AUTORIZZA**

con la sottoscrizione del presente modulo, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, la trasmissione, ai sopraindicati Enti e/o Organismi, unitamente ai dati personali dello scomparso, delle immagini fotografiche fornite a seguito della denuncia presentata e utili per il ritrovamento.

Inoltre, in qualità di esercente la potestà genitoriale,

**AUTORIZZA**

la pubblicazione di foto e informazioni del minore sul canale informativo del sito web <https://it.globalmissingkids.org> della rete Global Missing Children's Network – GMCN, gestito dalla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato

DATA \_\_\_\_\_

**FIRMA**

\_\_\_\_\_

## **DOMANDE DI APPROFONDIMENTO PER INDIVIDUARE LA MOTIVAZIONE DELLA SCOMPARSA**

1. La persona è vulnerabile a causa di età/infermità o di qualsiasi altro fattore simile?
2. La persona ha problemi di salute o mentali? In caso affermativo:
  - a. Nel passato, si era verificato qualche evento che il malato abbia vissuto come stressante? Erano presenti in casa persone a lui non gradite?
  - b. Esistevano nell'ambiente stimoli eccessivi, rumori disturbanti, scene televisive troppo veloci o terrificanti?
  - c. Quali sono le ultime parole dette dal malato?
  - d. Aveva mangiato e bevuto da poco
  - e. Come era vestito?
  - f. Aveva denaro con sé?
  - g. Vi sono nei dintorni luoghi a lui/lei conosciuti nei quali cercarlo? Dove è la casa della sua infanzia o giovinezza?
  - h. Se si era perso precedentemente, dove era stato ritrovato?
  - i. Le condizioni psicofisiche del malato gli consentono di camminare a lungo?
  - l. Il malato presenta difficoltà di vista e di udito?
  - m. E' in grado di usare mezzi di trasporto?
  - n. E' in grado di guidare la macchina?
3. Le circostanze della scomparsa denotano un comportamento inusuale?
4. Potrebbe essere la persona vittima di un crimine o sequestro?
5. Ci sono motivi per ritenere che la persona si potrebbe essersi suicidata?
6. La persona si potrebbe essere allontanata volontariamente?
7. Sono stati colti segnali che lasciassero presagire un imminente allontanamento?
8. C'è una persona da cui potrebbe andare, o un negozio preferito, una linea di autobus che usa abitualmente, o altre circostanze del genere?
9. Recentemente ha avuto contrasti o diverbi con familiari/conviventi/sconosciuti?
10. Ci sono conflitti familiari o storie di abusi?
11. E' vittima o colpevole di abusi familiari?
12. In caso di minore, trattasi di soggetto a rischio per situazione ambientale/familiare?

13. In precedenza è già scomparso o è stato esposto a violenze?
14. Può la persona non avere la capacità di interagire con gli altri in sicurezza o di un ambiente sconosciuto?
15. Ha necessità di medicine che al momento non ha a disposizione?
16. Chi è il medico di famiglia?
17. E' oggetto di mobbing o molestie, ad esempio, razziali, sessuali, omofoniche o ha problemi di integrazione nella comunità locale o problemi di natura culturale?
18. E' stato coinvolto, prima della scomparsa, in violenze, o incidenti di tipo razzista?
19. Esistono elementi da far ritenere che abbia aderito a sette pseudo religiose, sciamaniche, o altre analoghe o che comunque ne sia in contatto?
20. Ha problemi a scuola o finanziari o di lavoro?
21. E' alcolista o tossicodipendente?
22. Altri fattori che il Pubblico Ufficiale ritiene rilevanti.

### **Motivazioni della scomparsa**

- |   |                          |
|---|--------------------------|
| Allontanamento volontario   | <input type="checkbox"/> |
| Allontanamento da Istituto/Comunità   | <input type="checkbox"/> |
| Patologie neurologiche/disturbi psicologici   | <input type="checkbox"/> |
| Sottrazione minore da genitore/altro  | <input type="checkbox"/> |
| Vittima di reato  | <input type="checkbox"/> |
| <br>  |                          |
| INSERIMENTO IN SDI/SCHENGEN   | <input type="checkbox"/> |
| EVENTUALE SEGNALAZIONE AL SERVIZIO<br>DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA   | <input type="checkbox"/> |
| COMUNICAZIONE AL PREFETTO   | <input type="checkbox"/> |
| <br>  |                          |
| INVIO SCHEDA DI PERSONA SCOMPARSA A GABINETTO<br>POLIZIA SCIENTIFICA/NUCLEO INVESTIGATIVO CC<br>PER L'INSERIMENTO IN RI.SC. | <input type="checkbox"/> |

## CHECK LIST DEI LUOGHI FREQUENTATI O DI AVVISTAMENTO

<b>Bar/Caffè frequentati</b>	
Indirizzo esatto	
...	
...	
<b>Pub/Locali/Discoteche</b>	
Indirizzo esatto	
...	
...	
<b>Ristoranti</b>	
Indirizzo esatto	
...	
...	
<b>Banche</b>	
Indirizzo esatto	
...	
...	
<b>Supermercati</b>	
Indirizzo esatto	
...	
...	
<b>Stazioni di servizio carburante</b>	
Indirizzo esatto	
...	
...	
<b>Cinema/Teatri</b>	
Indirizzo esatto	
...	
...	
<b>Hotel</b>	
Indirizzo esatto	
...	
<b>Ospedali/Strutture Sanitarie</b>	
Indirizzo esatto	
...	
...	

<b>Tabaccai</b>	
Indirizzo esatto	
...	
...	
<b>Farmacie</b>	
Indirizzo esatto	
...	
...	
<b>Fermate di Autobus/Metro/Treno</b>	
Indirizzo esatto	
...	
...	
<b>Chiese/Luoghi Sacri</b>	
Indirizzo esatto	
...	
...	
<b>Palestre/Centri Sportivi</b>	
Indirizzo esatto	
...	
...	
<b>Edicole</b>	
Indirizzo esatto	
...	
...	
<b>Negozi</b>	
Indirizzo esatto	
...	
...	
<b>Musei/Luoghi Culturali</b>	
Indirizzo esatto	
...	
...	
<b>Scuole</b>	
Indirizzo esatto	
...	
...	
<b>Mercati</b>	
Indirizzo esatto	
...	
...	

<b>Centri Estetici (Barbieri, Parrucchieri, etc.)</b>	
Indirizzo esatto	
...	
...	
<b>Lavanderie</b>	
Indirizzo esatto	
...	
...	
<b>Dopolavoro</b>	
Indirizzo esatto	
...	
...	
<b>Altro (specificare)</b>	
Indirizzo esatto	
...	
...	





*Prefettura di Savona*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
PROTEZIONE CIVILE, DIFESA CIVILE E COORDINAMENTO DEL SOCCORSO PUBBLICO

Data .... / .... / .....

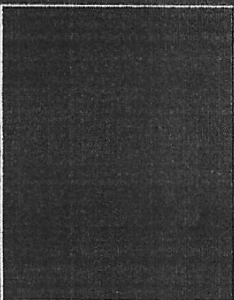



A Euronet360 Finance Limited Sede Secondaria Italiana  
all'attenzione di: minoriscomparsi@euronetworldwide.com

e, p.c AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

In relazione all'Accordo di collaborazione tra il Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse ed Euronet Worldwide, Inc. sottoscritto in data .... / .... / 2020,

SI CHIEDE LA PUBBLICAZIONE DEL SEGUENTE PROFILO INFORMATIVO (IN FORMATO GRAFICO BMP, WINDOWS BITMAP) RELATIVO AL CASO DI SCOMPARSA DI PERSONA MINORE DEGLI ANNI DIECI (10):

FAC-SIMILE SCHEDA

<b>BAMBINO SCOMPARSO</b>	
MISSING CHILD / NIÑO DESAPARECIDO / ENFANT DISPARU	
 <b>FOTO</b>	ETA': <input type="text" value="7"/>
	NOME: <input type="text" value="MARIO"/>
	COGNOME: <input type="text" value="ROSSI"/>
	LOCALITA' DELLA SCOMPARSA:
	<input type="text" value="ROMA"/>
<b>Emergenza</b> se hai informazioni chiama il numero 	
 Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse	
 MINISTERO DELL'INTERNO	

Si ringrazia per la cortese collaborazione e si allega anche la liberatoria (autorizzazione) alla pubblicazione del profilo informativo del minore [nome] [cognome] [luogo di nascita] [data di nascita] firmata dall'esercente la potestà genitoriale,

Firma  
Il Prefetto o un suo delegato

**SCHEDA NR..... DI DEBRIEFING GIORNALIERO**

DATA \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

**Operazioni di ricerca**

Orario inizio: \_\_\_\_\_ : \_\_\_\_\_ Orario termine/sospensione: \_\_\_\_\_ : \_\_\_\_\_

DATI ANAGRAFICI DELLA PERSONA SCOMPARSA			
Nome			
Cognome			
Età			
Luogo di nascita		Prov.	
Nazionalità			

Responsabile e/o Direttore Tecnico delle operazioni <sup>1</sup> di ricerca	
Nome	
Cognome	
Qualifica	

DESCRIZIONE AREA GEOGRAFICA D'INTERVENTO			
Località/Area perlustrata			
Coordinate GPS posto di comando avanzato ( <sup>2</sup> )	Lat:	Long:	
Superficie coperta dalle ricerche (nella giornata)	Km <sup>2</sup>		
Mappa geo-referenziata (da allegare come parte integrante della scheda) <sup>3</sup>			
<u>Antropizzata</u>			
Insedimento Abitativo		Insedimento Produttivo	
<u>Non Antropizzata</u>			
Area Montana		Area Collinare	
Area Boschiva		Area Lacustre	

<sup>1</sup> Dati e qualifica del responsabile delle operazioni di ricerca

<sup>2</sup> o campo base operativo

<sup>3</sup> Al termine o sospensione temporanea delle operazioni di ricerca, nella compilazione della scheda di *debriefing* giornaliero è necessario inserire, come parte integrante, una mappa georeferenziata riportante tutti i luoghi perlustrati e/o ispezionati.

UNITA' DI RICERCA <sup>4</sup>					
Polizia di Stato	nr. __				
Polizia di Stato - Unità Speciali <sup>5</sup>					nr. __
Arma dei Carabinieri	nr. __				
Arma dei Carabinieri - Unità Speciali					nr. __
Guardia di Finanza	nr. __				
Guardia di Finanza - Unità Speciali					nr. __
Vigili del Fuoco	nr. __				
Vigili del Fuoco - Unità Speciali					nr. __
CdP - Guardia Costiera	nr. __				
CdP - Guardia Costiera - Unità Speciali					nr. __
Reparto di Forza Armata <sup>6</sup>	nr. __				
Reparto di Forza Armata-Unità Speciali					nr. __
Polizia Locale	nr. __				
Polizia Locale (Unità Speciali)					nr. __
Polizia Provinciale	nr. __				
CNSAS	nr. __				
Protezione Civile	nr. __				
Croce Rossa Italiana	nr. __				
Associazioni di Volontariato/Volontari	nr. __				
TOTALE	nr. __				
RISORSE LOGISTICHE E TECNOLOGICHE IMPIEGATE <sup>7</sup>					
Droni (APR/SAPR)	nr.: __	Esito positivo		Esito negativo	
di cui Droni (dotati di termocamera)	nr.: __	Esito positivo		Esito negativo	
di cui Droni (dotati di georadar)	nr.: __	Esito positivo		Esito negativo	
Georadar di superficie	nr.: __	Esito positivo		Esito negativo	
Elicotteri	nr.: __	Esito positivo		Esito negativo	
di cui elicotteri (dotati di termocamera)	nr.: __	Esito positivo		Esito negativo	
di cui Elicotteri (dotati di georadar)	nr.: __	Esito positivo		Esito negativo	
Unità navali/natanti	nr.: __	Esito positivo		Esito negativo	
Unità terrestri speciali (descrizione): _____	nr.: __	Esito positivo		Esito negativo	

<sup>4</sup> Personale impiegato nella località/zona, nella giornata.

<sup>5</sup> Per quanto riguarda le unità speciali dei vari corpi delle FFPP e FFAA, indicare il tipo di specialità (sommatori, elicotteristi, piloti di droni, etc.).

<sup>6</sup> In relazione all'attivazione di Reparti dell'Esercito Italiano, si rinvia a quanto disposto dalle direttive del Ministero della Difesa

<sup>7</sup> Risorse impiegate nella località/zona, nella giornata

**NOTE EVENTUALI**

--

**Firma**

(del Responsabile del Posto di comando avanzato/Direttore Tecnico delle operazioni di ricerca)

VISTO:  
il Prefetto/ o un suo delegato



*Prefettura di Savona*

*Ufficio territoriale del Governo*

PROTEZIONE CIVILE, DIFESA CIVILE E COORDINAMENTO DEL SOCCORSO PUBBLICO

Allegato 8

**SCHEDA DI RILEVAZIONE FINALE**

NOME-COGNOME		
NAZIONALITA'		
MINORENNE/ MAGGIORENNE/ OVER65		
ALLONTANAMENTO DA ISTITUTO O COMUNITA'		
VITTIMA DI REATO		
POSSIBILI DISTURBI PSICOLOGICI		
SOTTRAZIONE DA GENITORE O ALTRO CONGIUNTO		
INCIDENTE		
AREA DELLA SCOMPARSA: ZONA URBANA		
AREA DELLA SCOMPARSA: ZONA MONTUOSA- MARITTIMA-FLUVIALE- LACUSTRE		
ESITO	RITROVATO	DA RICERCARE